

Realizzato con il contributo di:



Provincia di Bologna



Provincia di Reggio Emilia



Comune di Bologna



Comune di Reggio Emilia



Camera di Commercio
di Reggio Emilia



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE
DELL'AMBIENTE



Per ulteriori informazioni:
Segreteria dei Dialoghi Internazionali
Roma +39 06 36004300
Bologna +39 051 284976
e-mail info@waterforpeace.it
siti web www.greencrossitalia.it
www.waterforpeace.it

INTERNO OTTO

Principali relatori e ospiti speciali

Vasco Errani, **Presidente della Regione Emilia-Romagna**
Antonella Spaggiari, **Sindaco di Reggio Emilia**
Roberto Ruini, **Presidente della Provincia di Reggio Emilia**
Giorgio Guazzaloca, **Sindaco di Bologna**
Vittorio Prodi, **Presidente della Provincia di Bologna**

Mikhail Gorbaciov, **Presidente fondatore Green Cross**
Rita Levi Montalcini, **Presidente onorario Green Cross Italia**
Alexander Likhotal, **Presidente di Green Cross International**
Guido Pollice, **Presidente Green Cross Italia**
José Graziano da Silva, **Ministro per la Sicurezza alimentare
e del Programma Fame Zero – Brasile**

Godwin Olu Patrick Obasi, **Direttore Generale del WMO**
Andras Szolozsi-Nagy, **Direttore della Divisione Acqua e Scienze
dell'UNESCO**
Louise O. Fresco, **Rappresentante del Direttore Generale della FAO**
Hideaki Oda, **Segretario Generale del 3° World Water Forum**
Alexander Bessmertnykh, **Presidente del Consiglio Mondiale
degli ex Ministri degli esteri**
Ivan Cheret, **Membro della Commissione Camdessus**
Fulvio Vento, **Presidente Confservizi, Presidente di Acea**
Andrea Lolli, **Presidente di Federgasacqua**
Gino van Begin, **Direttore regionale per l'Europa di ICLEI**
Fabio Roversi Monaco, **Presidente della Fondazione Carisbo**

Enzo Ghigo, **Presidente Regione Piemonte
e Conferenza dei Presidenti di Regione**
Leonardo Domenici, **Sindaco di Firenze e Presidente ANCI**
Lorenzo Ria, **Presidente Provincia di Lecce e Presidente UPI**
Filippo Bubbico, **Presidente della Regione Basilicata**
Raffaele Fitto, **Presidente della Regione Puglia**
Marcelino Iglesias Ricu, **Presidente del Governo di Argona, Spagna**
Martha Simontani, **Presidente Regione Egeo del Sud, Grecia**
Roger Kaliff, **Presidente Regione Kalmar, Svezia**
Ousmane Masseck Ndiaye, **Sindaco di Saint Louis, Senegal**
Vadim E. Bulavinov, **Sindaco di Nizhny Novgorod, Federazione Russa**
Assubugy Meagy, **Presidente Consiglio Municipale Pemba, Mozambico**
Thabo Makunyane, **Sindaco di Polokwane, Africa del Sud**
Luis Coronel Cuadra, **Sindaco di San Carlos, Nicaragua**
Julio César Alak, **Sindaco di La Plata, Argentina**
Danica Simsic, **Sindaco di Lubiana, Slovenia**
Norbert Claussen, **Sindaco di Schwerin, Germania**
Isnard Leite, **Prefetto di Rio Branco, Brasile**



WATER FOR LIFE AND PEACE

International Dialogues Reggio Emilia / Bologna
24-25 Settembre 2003



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CON IL PATROCINIO DI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE
DELL'AMBIENTE

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



CON LA COLLABORAZIONE DI
UNESCO

OICS, OSSERVATORIO INTERREGIONALE
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

ORGANIZZATO DA
Green Cross International
Green Cross Italia

Regione Emilia Romagna
Province di Reggio Emilia, Bologna e Ravenna
Comuni di Reggio Emilia, Bologna e Ravenna
Camera di Commercio di Reggio Emilia



WATER FOR LIFE AND PEACE

International Dialogues Reggio Emilia / Bologna
24-25 Settembre 2003



Senza Acqua, non c'è Vita; senza Acqua, non può esserci Pace.

10.000 persone – per la maggior parte bambini – muoiono ogni giorno a causa di malattie legate all'acqua ed alle condizioni igieniche. La gestione inadeguata delle risorse idriche condanna la metà degli abitanti della Terra ad una povertà invalidante e minaccia lo sviluppo sostenibile, la salute umana, la sicurezza alimentare e la pace. **L'accesso all'acqua è un diritto umano fondamentale ed inalienabile – ma non è protetto a fondo dalle leggi internazionali e da molte costituzioni nazionali.** Il 2003 è l'Anno Internazionale dell'Acqua. Sono state fatte molte promesse, dalla comunità internazionale, ma non c'è accordo sul percorso da compiere per risolvere la crisi globale, o su come finanziare le enormi ed essenziali compiti che abbiamo davanti e questioni controverse come la privatizzazione e le grandi dighe creano dispute all'interno del settore idrico. Questa empassa deve essere sbloccata. I **Dialoghi Internazionali Water for Life and Peace** saranno una conferenza orientata all'azione. Sindaci di città, Presidenti di Regioni, rappresentanti delle Nazioni Unite, Organizzazioni non governative, professori universitari, scienziati e stakeholder esamineranno il cuore della crisi mondiale dell'acqua e lanceranno progetti pratici di cooperazione decentralizzata ed iniziative di solidarietà idrica per risolverla. Gli obiettivi sono quelli della Dichiarazione del Millennio elaborata dalle Nazioni Unite:

- **Dimezzare, entro il 2015, il numero di coloro che non possono raggiungere o permettersi acqua potabile sicura e il numero di quanti non hanno accesso a strutture igienico-sanitarie.**
- **Sviluppare, entro il 2005, piani per la gestione integrata delle risorse idriche (IWRM) per un utilizzo efficiente dell'acqua in tutti i paesi.**

Per raggiungere questi obiettivi occorre operare in tre direzioni:

- **Invertire lo stato attuale di inerzia politica.**
- **Assicurare una partecipazione pubblica più estesa e più efficace.**
- **Aumentare in maniera massiccia i fondi a disposizione del settore idrico.**

Muovendosi in questo senso Presidenti di Regione, di Province e Sindaci di città hanno risposto positivamente all'appello lanciato da Mikhail Gorbaciov, Presidente fondatore di Green Cross International, e da Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia Romagna, per aumentare le risorse finanziarie delle regioni, province e città, a favore della cooperazione decentrata, al fine di raddoppiare entro il 2007 il loro contributo e il numero dei progetti per l'acqua. I **Dialoghi Internazionali sull'Acqua per la Vita e per la Pace** offriranno spazio per una approfondita discussione ed analisi dei problemi idrici globali. I **Dialoghi Internazionali sull'Acqua per la Vita e per la Pace** rappresenteranno un prezioso anello della catena internazionale di eventi e di impegni che mirano a rafforzare la solidarietà globale per fare dell'acqua un veicolo per la pace e per lo sviluppo.

Incontriamoci a Reggio Emilia e a Bologna per fare dell'acqua uno strumento di vita e pace in tutto il pianeta.

Obiettivi Generali dei Dialoghi

- **Promuovere una cultura di pace e di solidarietà nel campo dell'acqua.**

Obiettivi Specifici dei Dialoghi

1. Individuare i progressi, e identificare le lacune, in merito agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, e valutare l'efficacia dei Piani di azione per l'acqua e la carestia del G8, dell'Iniziativa Acqua della UE e di altri impegni assunti in sede internazionale.
2. **L'acqua come strumento di vita** – offrire ai rappresentanti degli enti pubblici, del settore privato e della società civile un'occasione per dibattere sui temi della gestione equa e sostenibile delle risorse idriche e dei servizi.
3. **L'acqua come strumento di pace** – identificare i meccanismi e le istituzioni necessari per gestire i bacini idrici internazionali attraverso la pacifica cooperazione.
4. Presentare e lanciare iniziative concrete di collaborazione decentralizzata tra regioni e città sviluppate e in via di sviluppo.
5. Informare il pubblico e incrementare la consapevolezza sul problema delle risorse idriche.

Struttura dei Dialoghi

I "Dialoghi Internazionali: Acqua per la Vita e per la Pace", a Reggio Emilia e Bologna, consisteranno in sessioni plenarie, simposi, dibattiti con ospiti di prestigio e discussioni aperte su tre temi:

- **Cooperazione decentralizzata: collaborazioni tra le autorità locali e regionali dei paesi sviluppati e in via di sviluppo, il settore privato e la società civile.**
- **Acqua, Pace e Sicurezza dei bacini idrici transfrontalieri.**

Tra coloro che partecipano ai simposi figurano esperti scelti tra i seguenti settori: istituzioni finanziarie, commerciali e industriali; agricoltura, scienza e tecnologia; mezzi di comunicazione di massa; dirigenti e rappresentanti del governo; organizzazioni internazionali; capi religiosi e spirituali; organizzazioni non governative; professori e insegnanti; attivisti eminenti; studenti e giovani. I Dialoghi sono aperti al pubblico: nel corso delle tre giornate di incontri i partecipanti avranno la possibilità di formulare domande ed esprimere le proprie considerazioni.

Tutti i dibattiti verranno tradotti simultaneamente in Inglese e Italiano.

